Anno XXII. Mercoledì 1 Dicembre 1869 N. 273

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10**.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 27 novembre nella sua parte ufficiale contiene:

Due Regi decreti 31 ottobre e 16 novembre relativi al Museo industriale di Torino ed al servizio delle privative industriali;

R. decreto 23 novembre che convoca il collegio elettorale di Canicatti pel 12 dicembre;

Disposizioni nel personale giudiziario;

Decr. 16 nov. del ministro d'agricoltura, industria e commercio, a tenore del quale quei giovani che avendo ottenuto nell'Instituto tecnico superiore di Milano uno dei diplomi d'ingegnere, furono riconosciuti fra i più distinti per la intelligenza e per lo zelo di cui diedero prove nel corso dei loro studi, quando dichiarino di voler dedicarsi all'insegnamento, potranno, dopo avere per un altro anno almeno frequentato i corsi dell'Istituto stesso, ottenere un nuovo diploma che li abiliti ad insegnare negl'Istituti tecnici le matematiche pure ed applicate, e le scienze naturali.

Decreto 22 novembre del ministro della pubblica istruzione che istituisce cinque posti gratuiti nel regio collegio Ghislieri in Pavia, per ricordar con atto durevole il fausto avvenimento della nascita del Principe di Napoli.

— E quella del 28 contiene:

Regio decreto 18 novembre col quale gli stabilimenti carcerari sono posti sotto la vigilanza dei prefetti;

Disposizioni nel personale giudiziario.

DISCORSO DI NAPOLEONE III

all'Apertura del Corpo Legislativo francese

Parigi 29 novembre.

Signori Senatori, signori Deputati!

Non è facile stabilire in Francia l'uso regolare e pacifico della libertà. Da alcuni mesi la società pareva minacciata da passioni sovversive, la libertà compromessa dagli eccessi della stampa e dalle pubbliche riunioni. Ciascuno domandavasi fino a qual punto il Governo spingerebbe la longanimità. Ma già il buon senso pubblico ha reagito contro le colpevoli esagerazioni. Gli attacchi impotenti non serviranno che a mostrare la solidità dell'edificio fondato dal suffragio della nazione. Tuttavia l'incertezza e commozione che esistono negli animi non potrebbero durare, e la situazione esige più che mai franchezza e decisione. Bisogna parlare senza ambagi e dire altamente quale è la volontà del paese. La Francia vuole la libertà, ma coll'ordine, io ne rispondo. Aiutatemi signori a salvare la libertà.

Per raggiungere questo scopo teniamoci ad uguale distanza dalla reazione e dalle teorie rivoluzionarie. Fra coloro che pretendono di tutto conservare senza cambiamenti e coloro che aspirano a tutto rovesciare, havvi un posto glorioso da occupare.

Allorchè proposi il *Senatus Consulto* di settembre come conseguenza logica delle riforme precedenti e della dichiarazione fatta in mio nome dal ministro di Stato il 28 giugno io intesi d'inaugurare risolutamente una nuova era di conciliazione e di progresso. Da parte vostra, coll'assecondarmi in questa, voi non avete voluto rinnegare il passato, nè disarmare il potere, nè scuotere l'impero. Il nostro cômpito consiste ora nell'applicare i principii che furono posti, facendoli entrare nelle leggi e nei costumi. Le misure che i ministri presenteranno alla vostra approvazione hanno tutte un carattere sinceramente liberale; se voi le adottate, i miglioramenti seguenti saranno scelti nel seno dei Consigli municipali, eccettochè nei casi eccezionali previsti dalla legge.

A Lione e nei comuni suburbani di Parigi, la formazione di questi Consigli sarà devoluta al suffragio universale. A Parigi, ove gli interessi della città sono legati a quelli della Francia tutta, il Consiglio municipale sarà eletto dal Corpo legislativo già investito del diritto di regolare il bilancio straordinario della capitale. Saranno istituiti Consigli cantonali specialmente per unire le forze comunali e dirigerne l'impiego. Nuove prerogative saranno accordate ai Consigli generali.

Le colonie parteciperanno esse pure di questi movimenti di discentramento. Finalmente una legge allargante il cerchio ove aggirasi il suffragio universale, determinerà le funzioni pubbliche compatibili col mandato di deputato.

A queste riforme d'ordine amministrativo e politico verranno ad aggiungersi alcune misure legislative d'interesse più immediato per le popolazioni.

Lo sviluppo più rapido della gratuità dell'insegnamento primario, la diminuzione delle spese di giustizia, il disgravio del mezzo decimo di guerra che pesa sul diritto di registro in materia di successione, l'accesso alle casse di risparmio reso più facile e messo alla portata delle popolazioni rurali, col concorso degli agenti del tesoro, un regolamento più umano sul lavoro dei ragazzi nelle manifatture, l'aumento dei piccoli stipendi.

Altre questioni importanti la cui soluzione non è ancora pronta sono poste allo studio. L'inchiesta relativa all'agricoltura è terminata, ed utili proposte ne deriveranno quando la Commissione superiore avrà presentato il suo rapporto. Un'altra inchiesta relativa ai dazi di consumo è incominciata. Vi sarà presentato un progetto di legge di dogana che riproduce le tariffe generali che non danno luogo ad alcuna seria contestazione. Quanto a quelle che sollevarono vivi reclami di certe industrie, il Governo non vi farà proposte che dopo essersi circondato di tutti i lumi proprii ad illuminare le vostre deliberazioni.

L'esposizione della situazione dell'impero presenta risultati soddisfacenti. Gli affari non si sono arenati e le rendite indirette, il cui accrescimento naturale è un segno di prosperità e di fiducia, diedero finora 20 milioni più che l'anno scorso. I bilanci correnti offrono notevoli eccedenti, e quello pel 1871, permetterà d'intraprendere il miglioramento di parecchi servizi e dotare convenientemente i lavori pubblici.

Ma non basta proporre riforme, introdurre economie nelle finanze e fare della buona amministrazione, bisogna ancora che con attitudine netta e ferma, i pubblici poteri d'accordo col Governo mostrino che più che allarghiamo le vie liberali, più siamo risoluti di mantenere intatti al dissopra di tutte le violenze gl'interessi della società ed i principî della Costituzione.

Un Governo che è l'espressione legittima della volontà nazionale ha il dovere ed il potere di farla rispettare, poichè ha per sè il diritto e la forza.

Se dall'interno i miei sguardi si rivolgono al di là delle nostre frontiere io mi congratulo in vedere le potenze estere che mantengono con noi relazioni amichevoli.

I sovrani ed i popoli desiderano la pace ed occuparsi dei progressi della civiltà.

Qualunque sia il rimprovero che si possa fare alla nostra epoca, noi tuttavia abbiamo molte ragioni d'esserne fieri. Il Nuovo mondo sopprime la schiavitù. La Russia affranca i servi. L'Inghilterra rende giustizia all'Irlanda. Il bacino del Mediterraneo pare ricordarsi del suo antico splendore, e dalla riunione a Roma di tutti i vescovi la cattolicità non si deve attendere che un opera di saggezza e di conciliazione.

I progressi della scienza ravvicinano le nazioni; mentre che l'America unisce l'Oceano pacifico con l'Atlantico con una ferrovia di mille leghe di estensione, dappertutto i capitali e le intelligenze accordansi per unire fra loro mediante comunicazioni elet-

triche, le più lontane contrade del mondo. La Francia e l'Italia stanno per darsi la mano attraverso la Galleria delle Alpi. — Le acque del Mediterranno e del Mar Rosso si confondono diggià mediante il canale di Suez. L'intera Europa si è fatta rappresentare in Egitto all'inaugurazione di questa gigantesca opera, e se oggidì l'imperatrice non assiste all'apertura delle Camere, si è perchè io desiderai che con la sua presenza in un paese ove le nostre armi si sono altre volte illustrate, essa testimoniasse le simpatie della Francia per un'opera dovuta alla perseveranza ed al genio di un francese.

Voi state signori per riprendere la Sessione straordinaria interrotta dalla presentazione del *Senatus-consulto*. Dopo la verifica dei poteri incomincierà immediatamente la Sessione ordinaria. Essa, non dubito, condurrà a felici risultati. I grandi Corpi essendo stati più intimamente uniti, s'intenderanno per applicare lealmente le ultime modificazioni introdotte nella Costituzione. La partecipazione più diretta del paese ai suoi propri affari sarà per l'impero una nuova forza. — Le assemblee hanno d'ora in poi una parte maggiore di responsabilità. Esse la impieghino a profitto della grandezza e della prosperità della Nazione. Le diverse gradazioni di opinioni scompaiano allorchè l'interesse generale l'esige, e le Camere coi loro lumi come coi loro patriottismo, provino che la Francia senza ricadere in deplorevoli eccessi è capace di sostenere le istituzioni liberali che formano l'onore dei paesi civili.

Dalla Deputazione provinciale di Bologna veniva testè indirizzata al Ministro di agricoltura industria e commercio una Memoria su la quistione della immissione di Reno in Po.

Il Ministro Minghetti rimandava quella Memoria al suo collega dei lavori pnbblici colla seguente lettera che ci affrettiamo a riportare:

Firenze 17 *novembre* 1869.

A S. E. il ministro dei lavori pubblici

La Deputazione provinciale di Bologna dopo matura deliberazione mi ha indirizzato una elaboratissima Memoria risguardante la immissione del Reno in Po.

L'E. V. non ignora i precedenti secolari di questa vertenza. Il Regno italico, decise l'opera, ne incominciò l'esecuzione, ma la sua caduta e le risorgenti rivalità vennero nuovamente ad impedirne il compimento. Tre milioni e più di lire furono contribuite dai particolari e dal dipartimento del Reno; laonde era a sperarsi che la utile impresa sarebbe terminata senza aggravio della Finanza del Regno, benchè d'interesse così evidente e generale; ora di essa non rimangono che le vestigie e l'esempio.

Perocchè da quel tempo insino ai fatti del 1859, tutti i progetti, tutti i divisamenti siansi rotti contro la titubanza del Governo, sempre indeciso e privo di quella sapiente iniziativa che a compiere le grandi opere si richiede.

Il Governo Nazionale non trascurò di portare la sua attenzione sopra l'importantissimo argomento; gli studi ordinati all'Ispettore Gedeone Scotini l'anno 1861 furono eseguiti; essi conclusero di nuovo per la immissione del Reno nel Po. Ma il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, non pronunziò mai il suo autorevolissimo parere che pure avrebbe di tanto avvicinata la vertenza al suo desiderato scioglimento.

Intanto le condizioni idrauliche di quelle provincie, già si lamentevoli, hanno peggiorato; il rialzo notevolissimo del letto del Reno, pronosticato dagli intelligenti, è venuto ad accrescere i danni, cui poco o nessun rimedio hanno portato le opere di arginatura erette con tanta spesa.

La rappresentanza provinciale di Bologna si preoccupa dunque a ragione di questo soggetto. Essa crede venuto il momento di avvisare alacremente alla soluzione del problema dalla quale dipendono gli interessi di tre provincie ubertosissime e popolose. Nè domanda che il Governo impegni fin da ora il suo concorso in codesta opera che pure vantaggierà di tanto la pubblica ricchezza; chè anzi mostra di aver fiducia nel consorzio dei particolari e degli erarii comunali e provinciali, consorzio che accennava sul principio del secolo di far prova così felice.

Ma aspetta dal Governo che questa pratica, la quale è in campo da quasi tre secoli, si sia finalmente definita, e che il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici avvalorato poi dal consenso del Ministero, venga con la sua autorità a togliere ogni dubbiezza.

La Deputazione bolognese spera che codesto voto risponderà all'aspettazione de' suoi amministrati; alle esigenze dell'agricoltura e del regime idraulico della provincia. Non è mio intendimento, nè sarebbe ufficio mio di dar sentenza sopra il problema; ma quando vedo che la immissione del Reno in Po fu a tanta distanza di tempo e in tante varietà di circostanze propugnata da uomini di scienza, come il Cassini, il Grandi, il Galliani, il Guglielmini, il Manfredi, lo Ximenes, il Perelli, il Venturoli, il Cavalieri, il Paleocapa, lo Scotini, il Brighenti, il Turarsa, il Lombardini, senza che il partito contrario noveri più che una o due adesioni degne di nota; quando vedo che la immissione è domandata non solo dalla rappresentanza provinciale di Bologna, ma eziandio dagli otto comuni più esposti ai danni delle acque, dalle Congregazioni Consorziali, dalla Commissione delle valli e risaie, dalla Società Agraria, dal Comizio Agrario e dalle Amministrazioni dei più cospicui fondi rurali, nasce in me la persuasione, che tanta unanimità di voleri deve avere fondamento nella bontà del fine e nella efficacia dei mezzi che mirano a conseguirlo.

E perciò credo di adempiere l'obbligo mio come ministro di Agricoltura, Industr,a e Commercio, pregando l'E. V. di esaminare la Memoria della Deputazione Provinciale e di sottoporla al Consiglio superiore dei lavori pubblici, perchè pronunzi con la voluta sollecitudine un parere definitivo.

Il Ministro

Firmato: MINGHETTI.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Il Senatore Saracco accetta il segretariato generale delle Finanze, e il Deputato Castagnola accetta un portafogli nella nuova amministrazione.

L'on. Saracco rappresenta un sistema di radicali e profonde riforme nell'economia delle Finanze, e ha voce di essere in principio fautore della riduzione della rendita.

L'onorevole Castagnola è una eminente personalità, e al Ministero dell'Interno non sapremmo che bene augurare di lui. Antico e provato amico di tutte le idee liberali e progressive, il Deputato Castagnola è uno dei più riputati e onorati rappresentanti del foro genovese: uomo d'ordine e di studio, ha anche il raro vantaggio di essere un uomo di spirito.

Se il Gabinetto Lanza ha di tali uomini, egli meriterà davvero l'appoggio del partito liberale, e il diavolo, che si presentava brutto assai, assumerà forme assai promettenti. Anche Torrigiani, che par destinato al portafogli d'Agricoltura e Industria, è una garanzia pel paese, poichè in lui tutti conoscono un valente economista, fautore convinto di tutti i grandi principii di libertà, a partire da quello della libertà delle Banche, di cui anche in seno al Congresso Internazionale di Statistica ci ricordiamo averlo udito nella sezione di economia valente propugnatore.

Così riuscendo le cose, possiamo dire davvero che la stella di questa Italia ha uno splendore provvidenziale.

(*M. di Bologna*)

MILANO 30. — Leggesi nel *Secolo*:

In seguito alla sospensione del servizio della Guardia Nazionale, la Giunta, d'accordo col Comando Superiore della medesima, ha ridotto la somma di L. 36,400 stanziate in bilancio per il corrente anno in sole L. 23,700.

La Giunta verrà inoltre a proporre altre modificazioni se queste saranno richieste dalla nuova legge su la Guardia Nazionale da tanto tempo promessa e che sperasi di non lontana promulgazione.

— Nell'udienza di ieri del Tribunale correzionale, nella causa Crispi e Mordini contro Ausonio Franchi ed Emilio Treves, continuò lo svolgimento della eccezione pregiudiziale di prescrizione.

— Si stanno facendo gli studi pel nuovo teatro *Alessandro Manzoni*, per la costruzione del quale, si è costituita un'associazione di cui fanno parte i banchieri, Sacerdoti e Norsa di Milano e Fiano di Firenze.

Al teatro sarà annesso un grande *Giardino d'inverno*, per concerti, e feste da ballo.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA — Il re del Belgio è fatto segno a Londra di straordinari onori. Più di 300 sindaci e primari magistrati del Regno-Unito si recarono al palazzo di Buckingham per fare omaggio al monarca. I volontari, guidati da quattrocento dei loro ufficiali, vollero essergli presentati. Le parole di ringraziamento onde il re li accolse furono venti volte interrotta da frenetici applausi.

SPAGNA — Mandano di Madrid:

Le Cortes hanno preso in considerazione una proposta relativa alla responsabilità ministeriale.

Un Manifesto dei repubblicani federali sottoscritto da 50 deputati, dichiara che sosteranno la Repubblica Federale con tutti i mezzi legali, e, in caso d'insuccesso, chiederanno che il Sovrano sia eletto da un plebiscito. Il manifesto condanna la violenza, pur riconoscendo che la rivoluzione è necessaria qualche volta.

— La candidatura del Duca di Montpensier acquista favore nella Spagna.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

30 Novembre 1869.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 2. — Totale 5.

MORTI — Carletti Carolina di Ferrara, d'anni 38, nubile.

Minori agli anni 7 = N. 1.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
2. *Dicembre*	11.	53.	3.

Osservazioni Meteoriche

30. NOVEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 756, 93	mm 753, 48	mm 751, 27	mm 749, 67
Termometro centesimale	o † 4,3	o † 6,1	o † 6, 1	o † 5,7
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 96	mm 4, 11	mm 4, 13	mm 5, 55
Umidità relativa	o 79, 6	o 58, 3	o 58, 6	o 80, 5
Direz. del vento	N	N	N	N
Stato del Cielo	nuvolo	quas.u.	nuvolo	nuvolo
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o +- 1, 0		o +- 6, 9	
	giorno		*notte*	
Ozono	7. 0		6, 0	

Pioggia leggera nella note. Acqua caduta m.m. 4,80

Estratto di un articolo del « *Secolo* » Parigi:

« Il governo inglese ha decretato una « ricompensa ben meritata di 125,000 fr. « al sig. dottore Livingstone per le importanti scoperte da lui fatte in Africa. « Questo celebre esploratore, che ha passato sedici anni tra gli indigeni della « parte occidentale di questo paese, ha « comunicato alla società reale interessantissimi e curiosissimi ragguagli sopra « le condizioni morali e fisiche di quelle « popolazioni fortunate e favorite dalla « natura. Nutrendosi della più benefica « pianta del salubre loro suolo, la *Revalenta* farina di salute DU BARRY, esse « godono di una perfetta esenzione dai « mali più terribili all' umanità: la consunzione (tisi), tosse asma, indigestioni, « gastrite, gastralgia, cancro, stitichezza « e mali di nervi, sono ad essi compiutamente ignoti. » — Casa BARRY DU BARRY e C., 34, via Provvidenza, Torino. — Il canestro del peso di lib. 1[2 fr. 2 50; 1 lib. fr. 4 50; 2 lib. f. 8; 5 lib. fr. 17 50; 12 lib. fr. 36. Qualità doppia: 1 lib. fr. 10 50; 2 lib. fr. 18; 5 lib. fr. 38; 10 lib. fr. 62. — Contro vaglia postale, o Biglietti di Banca Nazionale.

Ultime Notizie

Dal *Pungolo* d' oggi togliamo le seguenti notizie sulla formazione del Ministero:

Il *Diritto* crede che oggi il Lanza si troverà in grado di annunziare alla Camera la formazione del nuovo gabinetto.

La *Gazzetta del Popolo* di Firenze, invece non crede punto che il nuovo Ministero possa oggi presentarsi alla Camera, ed a prova di ciò registra le seguenti notizie:

Sembra che la composizione del nuovo Ministero comincierebbe in questa maniera.

Presidente del Consiglio e ministro delle finanze — Lanza:

Ministro dell'interno — Castagnola:

Ministro della marina — Gio. Ricci;

Ministro dei lavori pubblici — Correnti:

Ministro di grazia e giustizia — Depretis.

Si è telegrafato all' onorevole Visconti Venosta, per offrirgli il portafoglio degli affari esteri: ma ignorasi se egli vorrà accettare.

Il generale Govone ha rifiutato il portafoglio della guerra e parlasi in sua vece dei generali Ferrero, Pianell e Petitti.

Ignorasi ancora a chi possono essere confidati i misteri dell'Istruzione pubblica e di Agricoltura e Commercio.

Anche l'*Italie*, confermando l'offerta degli esteri fatta al Visconti-Venosta, e il rifiuto del Pisanelli, non credo che la lista del Ministero possa essere completa per oggi.

Infine la *Nazione* pubblica nelle sue recentissime la seguente nota dei ministri che avrebbero definitivamente accettato:

Lanza Finanze.

Castagnola Interno.

Correnti Lavori Pubblici o Istruzione.

Torrigiani Agricoltura.

De Pretis Giustizia.

Gli altri non sarebbero ancora trovati.

Il Portafogli della Guerra fu rifiutato dagli onorevoli Govone, Cosenz e Pianell.

Fu telegrafato a Parigi al generale Ferrero.

Rifiutarono il portafoglio della Marina, Riboty e Ricci.

Rifiutarono il portafogli Esteri, Jacini e Visconti-Venosta.

Rifiutò il portafoglio di Grazia e Giustizia l' on. Pisanelli.

È inutile dire, che diamo questa notizia con riserva.

Telegrafia Privata

Firenze 30. — *Londra* 30. — Il marchese Rapallo fa ritorno in Italia.

Roma 29. — Trautsmandorff ambasciatore d' Austria presentò oggi al Papa le sue credenziali in forma solenne.

Madrid 29. — La proposta di Pimargali fu respinta con 116 voti contro 35.

Firenze 30. — S. M. ha conferito il gran Cordone di S. Maurizio e Lazzaro al ministro plenipotenziario di Spagna.

Napoli 29. — In seguito alla pioggia continua di iersera, oggi l' illuminazione, i fuochi e le altre feste sono prorogate.

Vienna 29. — Cambio su Londra 12470.

Parigi 29. — Monsignore Maret ed altri prelati partono oggi per il Concilio.

Dublino 29. — Una pastorale di monsignor Cullen condanna il fenianismo.

Pest 29. — *Camera dei deputati.* Il Governo rispondendo ad una interpellanza relativa alla Dalmazia, dice: È impossibile comunicare le misura prese perchè il successo sarebbe compromesso. I reggimenti ungheresi sono impiegati in Dalmazia, perchè la difesa contro i nemici interni è secondo la prammatica sanzione e le leggi del 1867 un affare comune.

Parigi 29. — La *Patrie* dice che l' imperatore non fu mai accolto con tanto entusiasmo come oggi.

Il fine del suo discorso fu salutato con calorose acclamazioni. Quando il ministro di giustizia, facendo appello ai deputati per la prestazione del giuramento, nominò Rochefort, la Camera si pose a gridare: *Viva l' imperatore.*

Rochefort era assente. Fra i deputati di Sinistra si trovava presente soltanto Bettmont.

La *Patrie* smentisce la voce che la Turchia abbia deciso d' inviare ora una squadra innanzi ad Alessandria.

La Porta ha spedito l' *ultimatum* al Kedivè, egli dovrà rispondere fra dieci giorni, si o no.

Assicurasi che le Potenze agiranno energicamente presso il Kedivè per modificare la sua attitudine, e presso il Gabinetto di Costantinopoli per raddolcire l' *ultimatum* se è possibile.

È probabile che la diplomazia otterrà una transazione.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	29	30
Rendita francese 3 0[0. . . .	71 50	71 70
» italiana 5 0[0 in cont.	53 62	53 80
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia	4 3[4	4 7[8
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	29	30
Rendita ital.	56 25 —	56 30 —
Oro	20 91 —	20 91 —

Questa sera al Teatro Municipale ha luogo la beneficiata della signorina *Mariannina Galassi.*

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE DI FERRARA

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere del Tribunale predetto

RENDE NOTO AL PUBBLICO

Che il Tribunale stesso con Verbale, e sentenza di questo stesso giorno dichiarava deliberatario il signor Giuseppe Pavanelli di questa Città per il prezzo di italiane Lire settecento quindici, del sottodescritto stabile subastato ad istanza dello stesso Pavanelli in pregiudizio di Domenico Mantovani di Santa Margarita, e che il termine utile per fare l' aumento non minore del sesto sull' indicato prezzo di delibera a norma dell' Art. 680 del vigente Codice di Procedura Civile va a scadere col giorno di sabito undici del prossimo veniente mese di Decembre. Tanto ecc.

Descrizione dello stabile.

Un Casalino posto in Migliarino della superficie di Ettari uno, Are otto, Centiare settantatrè, arrativo arborato vitato con casa sopra in vocabolo le Pompose e Golena, distinto in Mappa censuaria coi numeri 1067 e 1075, confinante colle ragioni Cavalieri Frigatti, Feletti e Menegati Domenico, ed Antonio, dell'estimo di L. 436. 40 salvo ecc.

Ferrara li 26 Novembre 1869.

Firm. FRANCESCO dott. COLLEVATI *V. Canc.*

Registrato con Marca di registrazione apposita ed annullata a mente di legge.

Concorda ecc.

Firm. dott. COLLEVATI *V. Canc.*

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari.*

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contraffazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 la scatola munita della relativa istruzione.

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

ACQUE MINERALI
DI MONTECATINI
CESANA, DAMIANI e C.
Società Concessionaria

Sorgenti: Tettuccio, Regina, Olivo, Rinfresco.
Le acque del Tettuccio della Regina e dell'Olivo sono di grande efficacia contro le Gastriti, la clorosi e la cacchessia Miasmatica. Ma l'azione loro è sopratutto potente contro le malattie del Fegato della Milza e contro le Diarree inveterate.
L'acqua del Rinfresco, poi, è veramente miracolosa ed unica in Europa nelle malattie delle vie genito-orinarie e della vescica (provenienti in generale da affezioni veneree antiche, o recenti, e mai curate).
Le acque di Montecatini si possono bevere durante tutto l' anno senza che l'abitudine ne faccia loro perdere l'efficacia. L' uso quotidiano di esse infonde, anzi agl'individui un benessere sorprendente. Nelle regioni paludose sono un potente preservativo contro le febbri miasmatiche.
Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si pongono in commercio acque di Montecatini che sono attinte clandestinamente e nelle gore che servono di scolo ad ogni sorta d' acque e perfino ai rifiuti di quelle che hanno già servito pe' bagni.
Ogni recipiente delle quattro suddette sorgenti porta un sigillo collo stemma reale, la firma della Società Concessionaria ed una breve istruzione sul modo di cura.
Per commissioni ed informazioni dirigersi ai signori Cesana, Damiani e C. in Montecatini (Provincia di Lucca).

AVVISO

Nella Farmacia Navarra in Giovecca vi è un grande deposito di SANGUISUGHE vere di Ungheria, e si vendono tanto al minuto come all' ingrosso a prezzi di tutta convenienza.
G. C.

SPECIALITÀ
DEL
CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO
Via Meravigli, **24**
con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2
Conosciute per l' Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l' Italia e all' Estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà de Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l' inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli**, **bitorzoli**, **prurigine**, **indurimenti glandurali** e **scrofole**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL' ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto In Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l' hanno apprezzato, per distruggere i **calli**, **vecchi indurimenti**, **infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice**, **asprezze della cute:** utilissimo per la **medicazione** delle **ferite**, **contusioni**, **scottature**, **affezioni reumatiche gottose**, **piaghe**, **erpeti** o **salso** e **geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o facilitano l' espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L' USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l' erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 31 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE. nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTÀ di MESTRUAZIONE, APOSTEME. FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d' Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL' ARNICA, *Sistema* **Galleani**, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall' estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia **GALLEANI**, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano** del **Galleani** tanto sulla istruzione unita che sull' involto d' ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**
(Sconto d' uso al commercio)